

CASACALENDA

DA SCOPRIRE

di Riccardo ROMEO JASINSKI*

100

Quando sentii per la prima volta il nome di Casacalenda, mi trovavo a Larino nel pieno dell'emergenza Molise 2002 per il terremoto che aveva colpito quelle zone nei primi giorni del novembre dell'anno scorso.

Devo dire, scusandomi con gli amici che ho trovato in quel comune, che ho subito "storpiato" il nome, lo pronunciavo con la "e" finale e non con la "a"... perché da concittadino di Dante, non mi tornava!

Vorrei raccontarvi le mie sensazioni nel periodo che ho passato a Casacalenda, la storia di questo paese che ho appreso dagli abitanti, amministratori e semplici cittadini; e vorrei comunicarvi le riflessioni e le osservazioni che ho fatto conoscendo quel territorio, girando per il paese, per le strade di quella, per me, sconosciuta regione d'Italia.

In uno dei depliant illustrativi del paese ho letto: *"arrivare a Casacalenda, tra paesi arrampicati e dolci colline, lungo strade minori fuori dai circuiti nazionali, nel silenzio irreale di una terra di confine, con strade sempre poco trafficate in un mondo dove il tempo sembra essersi fermato. Una terra dura, segnata dall'emigrazione ma fiera e ospitale....."*. e' vero, questa fu la sensazione al mio arrivo sotto la pioggia, a sera tardi, in un silenzio particolare che gravava sul paese mentre lo attraversavo per raggiungere l'area sportiva dove era stata allestita, nel campo di calcio la tendopoli e la vicina tecnostruttura, dove erano sistemate le persone anziane, i malati e le famiglie con bambini piccoli che erano stati costretti a lasciare le proprie abitazioni per le ripetute scosse sismiche che avevano colpito il paese e la zona limitrofa.

In questa tecnostruttura, il classico "pallone", erano in tanti, uno accanto all'altro con i letti che si toccavano, si facevano compagnia ma nello stesso momento si aiutavano a superare quei tristi momenti.

Come è abitudine di queste zone, la solidarietà è viva e reale, non solo a parole, ma concreta nei fatti: si porta da

* Maggiore del Corpo Militare della C.R.I. - DI.MA.
già Ufficiale di Collegamento presso la Prefettura di Firenze

ENTRIAMO
IN PUNTA DI PIEDI
IN UN PAESE
CONOSCIUTO A CAUSA
DEL TERREMOTO
E RIMASTO DA ALLORA
NEL CUORE
DI CHI SCRIVE

